



IL POTERE DEL CORPO TRA TECNICA E DONO

Mauss e la sfida contemporanea della transdisciplinarietà e dell'inclusione nei saperi STEM Tecniche tecno-corporee e approcci transdisciplinari: ripensare l'accesso alle STEM per persone cieche e ipovedenti con Marcel Mauss

Raffaella Monia Calia¹ e Mariella Nocenzi²

Abstract:

Questo contributo propone una rilettura delle *tecniche del corpo* secondo Marcel Mauss alla luce delle urgenti sfide poste dall'intersezionalità e dalla transdisciplinarietà quali approcci di analisi nella società contemporanea caratterizzata dalla complessità. Con Mauss il corpo viene interpretato come strumento tecnico, ma anche come "dono", dispositivo relazionale, simbolico e sociale che connette individuo e collettività. In una società in cui la naturalizzazione delle differenze serve a legittimare un'organizzazione biopolitica del potere, l'incrocio tra genere e diverse abilità nello specifico produce forme di stigma e discriminazione sistemica, mostrando come il corpo rappresenti oggi non solo il primo oggetto tecnico dell'uomo, ma anche uno spazio simbolico e politico di conflitto, costruzione e trasformazione. In particolare, il contributo metterà in dialogo la riflessione teorica maussiana con i risultati del progetto di ricerca PRIN *STEMMA* (Science, Technology, Engineering and Math Motivation & Accessibility), che adotta anche l'approccio transdisciplinare per leggere l'esclusione di genere e delle disabilità visive dalle discipline STEM. Attraverso metodologie partecipative e mixed methods, *STEMMA* intende comprendere come i corpi, marcati dal genere e dalla disabilità, siano ancora oggi luoghi di asimmetrie, ma anche di potenziale trasformazione sociale e politica.

Due i focus della relazione. Il primo è il ripensamento della teoria maussiana analizzando il corpo del non vedente: profondamente sociale, culturalmente costruito, ed estremamente adattivo, le sue tecniche corporee specifiche consentono di compensare l'assenza della vista grazie ad un apprendimento profondamente sociale e incarnato che trasforma il corpo in un deposito di conoscenze pratiche, interiorizzate nel tempo e interattive con lo spazio perché vede gli oggetti attraverso la manualità. Il secondo punto è riferibile in quel contesto che si sta iconizzando, alla

¹ Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale – La Sapienza Università di Roma – email: raffaellamonica.calia@uniroma1.it

² Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale – La Sapienza Università di Roma – email: mariella.nocenzi@uniroma1.it

ridefinizione della socializzazione corporea che le tecnologie digitali e l'IA forniscono alle persone cieche per leggere il mondo, comunicare e interagire. Si sviluppano così tecniche corporee non più soltanto fisiche, ma **tecno-corporee**, incarnate e allo stesso tempo digitali, che modificano la memoria corporea, l'interazione sociale e la rappresentazione del sé. La visione intersezionale e l'approccio transdisciplinare possono consentire una visione più completa del corpo dei non vedenti, non come somma di funzioni, ma come sistema complesso che include elementi biologici, sociali, culturali e tecnologici. Ne consegue che il coinvolgimento diretto di persone cieche in un dialogo continuo con sviluppatori di tecnologie IA, esperti sanitari, educatori e responsabili politici permette di creare tecnologie AI non solo "per" ma soprattutto "con" le persone cieche, garantendo inclusività e rilevanza sociale delle soluzioni adottate. L'approccio transdisciplinare contribuisce a problematizzare criticamente la relazione tra corpo, tecnologia e società, facendo fare un passo in avanti alle strategie maussiane interdisciplinari in una fase della ricerca situata nella società più matura

Referenze bibliografiche

- Calia R.M. (2020), *L'Inafferrabile mente. Corpo, simboli e neuroscienze: brevi riflessioni*, in, Franza F., *Corpo e Psicopatologia. Il corpo come luogo di diagnosi e cura*, Zetema.
- Corbisiero F., Nocenzi M., (2022), (eds) *Intersezionalità come teoria critica sociale di Patricia Hill Collins*, UTET.
- Haraway D. J. (1991), *A Cyborg Manifesto Science, Technology, and Socialist-Feminism in the Late Twentieth Century*, Routledge.
- Mauss M. (2002), *Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche*, Piccola Biblioteca Einaudi, ed. or. 1925.

Il corpo, il dono, la tecnica e la persona

Attualità di Marcel Mauss per la sociologia contemporanea in occasione dei 100 anni del *Saggio sul dono*

Università LUMSA, Roma

10 novembre 2025, Via Porta di Castello (Sala Pia)

Call to contributions